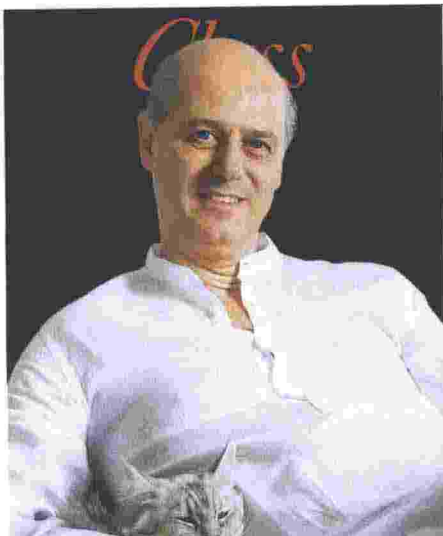


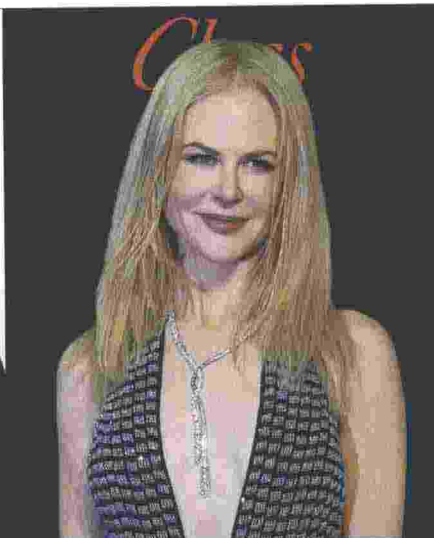
LE ALTRE COPERTINE DI CLASS



IL PRESIDENTE
DOMENICO GUZZINI



IL CANTANTE
PITBULL



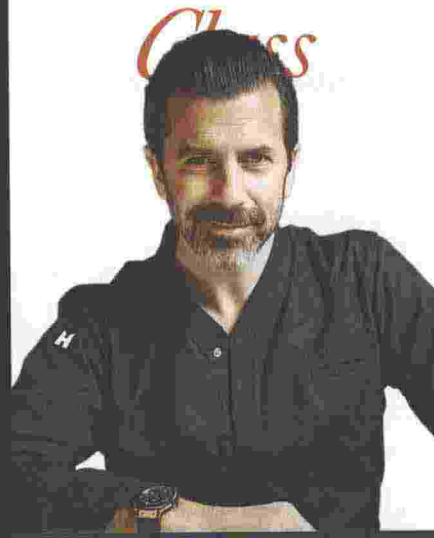
L'ATTRICE
NICOLE KIDMAN



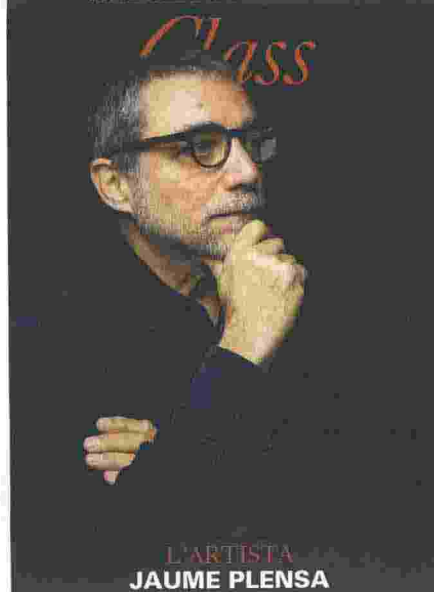
IL CEO
ANDREA GUARDUCCI



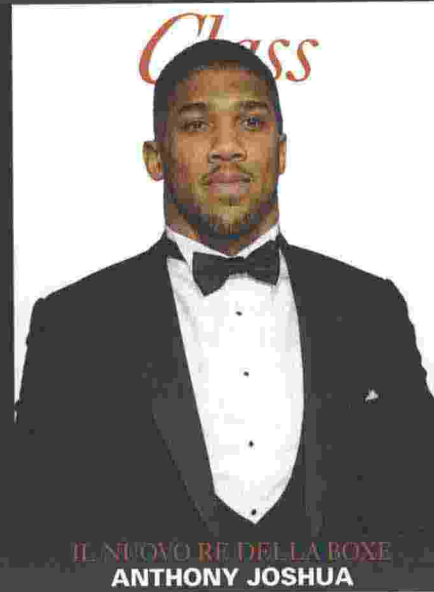
L'INTELLETTUALE
KAREN BERG



LO CHEF
ANDREAS CAMINADA



L'ARTISTA
JAUME PLENSA



IL NUOVO RE DELLA BOXE
ANTHONY JOSHUA



L'IMPRESARIO
CLAUDIO BALESTRI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE ALTRE COPERTINE DI CLASS

L'ATTRICE
NICOLE KIDMAN

Il suo indiscusso charme non risente degli anni che passano: alla soglia temibile dei 50 anni, l'attrice Nicole Kidman, sul red carpet dei Bafta londinesi, non ha avuto alcuna esitazione nel mostrare una scollatura audace e profonda. L'attrice, protagonista del film *Lion - La strada verso casa*, indossava un abito Armani Privé che le ha procurato sguardi di ammirazione. E chissà che cosa ci riserverà sul tappeto rosso del Festival di Cannes, a cui parteciperà con due film, *L'inganno* di Sofia Coppola e *The Killing of a Sacred Deer* di Yorgos Lanthimos.

EPA / REX / SHUTTERSTOCK

IL CANTANTE
PITBULL

Piace perfino a chi odia il genere rap. Esagerato, chiassoso e un po' cafone quanto basta, il cubano Pitbull, nome d'arte di Armando Christian Pérez, 36 anni, è l'incontrastato re della musica hip-hop. Anche il suo decimo album, *Climate Change*, appena pubblicato è subito schizzato in testa alle hit radio. Sarà anche per l'incredibile circo di collaborazioni eccellenti, da Enrique Iglesias a Jennifer Lopez, fino a Leona Lewis. O forse per la sua capacità di ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto in ogni genere musicale, dalla dance al pop.

GREG WATERMANN

IL PRESIDENTE
DOMENICO GUZZINI

L'innovazione è il suo principale punto di forza fin dalla nascita, nel 1912. Da allora Fratelli Guzzini ha segnato piccole grandi rivoluzioni nella produzione di design per la casa, con l'introduzione del plexiglass, per esempio, o il salto verso l'iniezione assistita da gas, compiuto negli anni 90. L'ennesima consacrazione arriva ora con il premio Piramide dell'Eccellenza 2017, assegnato a Domenico Guzzini, 58 anni, presidente dell'azienda, dall'Accademia italiana arte moda design di Firenze, durante l'inaugurazione della mostra *The game*.

LO CHEF
ANDREAS CAMINADA

I suoi piatti sono ritmati come il quadrante di un orologio: un talento straordinario, coronato dalle tre stelle Michelin. È lo svizzero Andreas Caminada, 40 anni, scelto dal ceo Ricardo Guadalupe per far parte della brigata Hublot. «La nostra partnership vede due team dinamici uniti dalla volontà di spingere i limiti sempre più lontano», ha affermato lo chef creativo, che da otto anni si è insediato nel Castello di Schauenstein a Fürstenu, continuando a fondere innovazione e tradizione. In perfetto stile Hublot.

L'INTELLETTUALE
KAREN BERG

Da Madonna a Michael Bublé, l'elenco delle star che sono state conquistate da Karen Berg è lunghissimo. «Tutti possiamo e dobbiamo risvegliarci, scoprire la nostra coscienza divina», ha affermato la 75enne fondatrice di oltre 50 Kabbalah centre in tutto il mondo. Il suo merito più grande? Aver sdoganato, insieme con il marito Raggi Philip Berg, gli insegnamenti millenari della Kabbalah, rendendoli accessibili a tutti, senza distinzioni di genere. Oggi, la sua bibbia cabalistica *Dio porta il rossetto* è disponibile anche in italiano.

IL CEO
ANDREA GUARDUCCI

Un modello di business vincente e italiano. È Enegan, trader luce e gas nato nel 2010 a Montelupo Fiorentino, che ha raggiunto un importante riconoscimento da parte del *Financial Times*: il principale giornale finanziario del Regno Unito ha inserito l'azienda fiorentina al posto 166 fra le 1.000 aziende più virtuose d'Europa. Merito di una crescita del 703% fra il 2012 e il 2015 e della guida del 45enne Andrea Guarducci. Oggi Enegan dà lavoro a 160 dipendenti (con un'età media di 28 anni) e 1.000 consulenti. Un esempio da imitare.

GIANNI DAL MAGRO

L'IMPRENDITORE
CLAUDIO BALESTRI

Moderno demiurgo che fa incontrare il colore e la materia con l'architettura, il design e l'arte, Claudio Balestri, presidente di Oikos, ha da sempre stupito con le sue idee rivoluzionarie. L'ultima e spettacolare? L'evento *White in the city* durante la Design Week 2017: l'approfondimento sul tema del bianco in più ambiti ha riscosso un immediato e assoluto consenso. Ma Balestri è avvezzo ai successi e ai premi, dal Premio Economia Verde di Legambiente (2011) all'Adi Design Index (2012), fino al Best of category dei Design Awards 2016.

IL NUOVO RE DELLA BOXE
ANTHONY JOSHUA

Davanti ai 90mila di Wembley (e ai milioni davanti alla tv), l'inglese Anthony Joshua ha messo al tappeto il leggendario pugile ucraino Wladimir Klitschko diventando il re dei pesi massimi. Con lui sembrano tornati i tempi di Mike Tyson e il pugilato è di nuovo glamour. Joshua, che con l'ultimo match ha guadagnato 18 milioni di euro, si prepara a diventare un brand globale e guarda oltre. Verso l'ex re della categoria, il controverso connazionale Tyson Fury. Sarebbe il primo match capace di generare un giro d'affari di un miliardo di dollari.

ANTHONY HARVEY / GETTY IMAGES

L'ARTISTA
JAUME PLENSA

Le sue silhouette di corpi umani, monumentali e poetiche, occupano gli spazi pubblici del mondo. E quest'anno, ispirandosi a dom Thierry Ruinat, fondatore della più antica maison de Champagne, l'artista catalano Jaume Plensa ha creato un'opera d'arte che Ruinat presenta in tutte le fiere internazionali di arte contemporanea. È un nuovo testimone scultoreo, in acciaio levigato dalle sfumature satinato, plasmato con segni e lettere ripresi da otto alfabeti diversi e, come la vigna, ancorato alla terra attraverso le sue radici calligrafate.